



AOCRT Protocollo n. 0003486/21/03/2024

Firenze, 14 Marzo 2024



LEX 11
IO 685
02.12.02

Alla c.a.
Presidente del Consiglio Regionale
Antonio MAZZEO

Interrogazione Orale
Art. 170 ai sensi del Reg. Int.

Oggetto: in merito alla riassegnazione dei sussidi a sostegno del servizio di collegamento marittimo fra le isole dell'arcipelago toscano

Premesso che

- L'arcipelago toscano è composto da sette isole principali e numerosi isolotti più piccoli, di cui le principali sono, da nord a sud: Gorgona, Capraia, Elba, Pianosa, Montecristo (riserva naturale statale), Giglio, e Giannutri;
- In relazione ai collegamenti con la terraferma, l'arcipelago toscano è articolato in tre ambiti di riferimento: "Capraia", "Elba" ed "Argentario/Giglio";
- I servizi di trasporto marittimo, regolati da Contratto di Servizio 2012-2023 ed esteso con proroga al 2024, sono esercitati da Toremar nei tre ambiti sopracitati, che assicurano i collegamenti regionali tra i porti di Livorno, Piombino e Porto S. Stefano con le isole dell'arcipelago;
- La Regione Toscana indirà nei prossimi mesi il nuovo bando per riassegnare la gestione della continuità territoriale marittima, che partirà dal 2025;

Considerato che

- in data 8 novembre 2023, presso la sede di Piombino dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, si è svolto un incontro pubblico sulla nuova gara di cabotaggio marittimo con l'Assessore regionale Baccelli, amministratori locali, rappresentanti delle associazioni e cittadini, durante il quale l'Assessore ha garantito la clausola sociale per la tutela occupazionale di tutto il personale Toremar;
- la Regione Toscana ha effettuato, come da prassi, un'indagine di mercato alla quale hanno partecipato sei compagnie, manifestando così interesse alla gara per la continuità territoriale marittima;
- i lavoratori della Toremar hanno così scritto una lettera aperta alla Regione ponendo l'attenzione sulla necessità di non affidare a più compagnie di navigazione la continuità territoriale il servizio di continuità territoriale;
- l'affidamento in più ambiti ed a più compagnie potrebbe comportare una frammentazione del servizio, un peggioramento delle condizioni dello stesso, un aumento del traffico marittimo ed un ridimensionamento dei posti di lavoro con possibile esubero di personale;



Ricordato che

- L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) è l'ente che, operando nel campo della regolazione dei servizi di pubblica utilità, regola il settore dei trasporti e a cui sono affidati compiti generali di regolazione e di promozione e tutela della concorrenza;
- All'interno dell'Allegato A della delibera n. 22 del 13 marzo 2019 dell'ART, si trova alla "Misura n. 14 – trasferimento del personale" il punto 5 "Ogni operatore economico partecipante alla gara accetta espressamente in sede di offerta la clausola sociale definita dall'EA nella relativa documentazione; la mancata accettazione di tale condizione è causa di esclusione dell'offerta dalla procedura di gara; la mera accettazione di obblighi di riassorbimento del personale non può divenire criterio di valutazione dell'offerta tecnica";

Sottolineato infine che

- Appare condivisibile, come sostenuto dai lavoratori Toremar, che il servizio debba quindi essere svolto da un'unica compagnia armatoriale e che all'interno del bando debba essere inserita la clausola sociale e il contratto di secondo livello in essere, come previsto dall'ART;
- Appare condivisibile inoltre, come sostenuto dai lavoratori Toremar, che le linee sovvenzionate e non, siano effettuate con almeno le stesse miglia eseguite in questi anni secondo il contratto di servizio con un unico gestore, proprio per garantire l'occupazione attuale di 216 marittimi con contratto Crl a tempo indeterminato e con la normativa un giorno di servizio uguale un giorno di riposo, con cadenze quindicinali;

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere:

- Se all'interno del bando verranno effettivamente inseriti gli elementi sopracitati, ovvero che il servizio debba quindi essere svolto da un'unica compagnia armatoriale e che all'interno del bando debba essere inserita la clausola sociale e il contratto di secondo livello in essere, come previsto dall'ART e che le linee sovvenzionate e non siano effettuate con almeno le stesse miglia eseguite in questi anni;
- Come verranno impiegati i 216 marittimi, gli amministrativi e 50/60 marittimi utilizzati a tempo determinato per la sostituzione dei marittimi in malattia o per completare le tabelle d'armamento nel periodo estivo (molti dei quali svolgono questo servizio da più di 5 anni);
- Laddove si aggiudicasse o aggiudicassero i servizi a gestori che utilizzano navi con armamento inferiore, e che quindi necessitano di minor personale, quale destino avranno i lavoratori in esubero.

I consiglieri

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI

Diego PETRUCCI

Francesco TORSELLI